


+ L'ora degli esami per il premier

+ Alla Camera la Magna Carta di Internet

+  Isis, perché i turchi non scendono in campo

+ M5S, le attese e gli equivoci mai chiariti

+ L'importanza di un Iran "normale"

Alla Camera la Magna Carta di Internet

 Consiglia  78  4   

JUAN CARLOS DE MARTIN

13/10/2014

Da oggi sul sito della Camera dei Deputati è disponibile la prima bozza pubblica di un documento intitolato: «Dichiarazione dei diritti in Internet». È la prima volta che un'istituzione parlamentare produce quella che si potrebbe definire una Magna Carta per la Rete. Alcuni paesi, come il Brasile con la legge detta «Marco Civil», hanno adottato leggi ordinarie che trattano dei diritti in Rete. E negli ultimi vent'anni la società civile internazionale ha certamente prodotto molte dichiarazioni e carte aventi come obiettivo quello di tutelare le libertà digitali.

La Dichiarazione promossa dalla Presidenza della Camera, tuttavia, è la prima proposta di «Internet Bill of Rights» proveniente da un Parlamento nazionale, iniziativa che colloca l'Italia all'avanguardia a livello internazionale.

Si tratta di un documento conciso, meno di sei pagine, composto da un preambolo e da quattordici articoli.

Il preambolo sottolinea - con un linguaggio che vuole essere accessibile a tutti - il ruolo ormai cruciale assunto dalla Rete nell'economia, nella cultura, nelle nostre vite personali e più in generale nella società. Davvero «la più grande invenzione del secolo», come l'aveva definita Rita Levi Montalcini.

Tuttavia, la Rete è uno spazio che - per quanto straordinario - rischia di venir snaturato per servire gli interessi del più forte, come sempre capita nella storia quando non si erigono argini a difesa dell'interesse collettivo.

Ecco allora i quattordici articoli che identificano altrettanti diritti in Internet. Alcuni di questi articoli specificano come tutelare nel contesto della Rete diritti già esistenti, come il diritto alla protezione dei dati personali.

Altri invece introducono nuovi diritti, come il diritto di accesso a Internet, ormai giudicato essenziale per poter essere cittadini a tutti gli effetti. O come il diritto a che le informazioni che si trasmettono e si ricevono in Rete non siano soggette a discriminazioni, restrizioni o interferenze (la cosiddetta

LEGGI ANCHE



13/10/2014

«Internet diritto universale»: la Magna Carta italiana

LUCA INDEMINI

«neutralità della Rete»). Importante anche l'articolo dedicato ai diritti degli utenti delle grandi piattaforme online e quello relativo al diritto all'educazione all'uso consapevole e attivo della Rete.

L'ultimo articolo, invece, definisce i criteri per il governo della Rete, toccando sia l'indispensabile dimensione internazionale, sia il metodo con cui produrre norme in materia di Internet.

Il testo pubblicato oggi è dichiaratamente una bozza. Alla commissione di studio, infatti, che ha prodotto la Dichiarazione (composta per metà da parlamentari e per metà da esperti e guidata da Stefano Rodotà) era chiaro fin dall'inizio che si può tentare di definire una Magna Carta per Internet solo col coinvolgimento diretto di tutti gli interessati.

Nei prossimi mesi, quindi, si potrà commentare la bozza di Dichiarazione sia per proporre modifiche al testo esistente, sia per suggerire integrazioni.

Intanto la commissione interagirà non solo con i molti esperti che non hanno potuto far parte dei lavori in questa prima fase, ma anche con i parlamenti di Regno Unito, Francia e Germania. In questi tre paesi, infatti, sono attive commissioni parlamentari dedicate, rispettivamente, alla democrazia digitale, ai diritti in Rete e alla società digitale. Il tema dei diritti in Internet, insomma, dopo anni di incubazione, si sta preparando a entrare in una fase costituzionale, prima a livello di singoli stati e poi inevitabilmente a livello europeo e globale. Solo in questo modo potremmo assicurare che anche le generazioni future possano godere del più grande spazio pubblico che l'umanità abbia mai conosciuto.

ULTIMI SETTE GIORNI

- + Martedì, 14 Ottobre 2014
- + Lunedì, 13 Ottobre 2014
- + Domenica, 12 Ottobre 2014
- + Sabato, 11 Ottobre 2014
- + Venerdì, 10 Ottobre 2014
- + Giovedì, 9 Ottobre 2014
- + Mercoledì, 8 Ottobre 2014

SPECIALE



SPAZIO DEL LETTORE

Mario Calabresi  Una nuova generazione di angeli del fango

+ LETTERE AL DIRETTORE

 Lettere del 14 ottobre

+ LETTERE AL GIORNALE

 Cambiare mentalità

+ EDITORIALE DEI LETTORI





 Segui i nostri giornalisti

+ TWITTER

 Segui i nostri giornalisti

+ LIVEBLOG

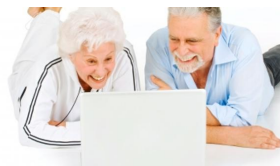
LA STAMPA SHOP

-  + Shoah
-  + Verdi Bicentenario 1813 - 2013
-  + La Shoah in Italia
-  + La Carezza Del Papa

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



13/10/2014
"Internet diritto universale": la Magna Carta italiana



14/10/2014
La terza età è sempre più digitale



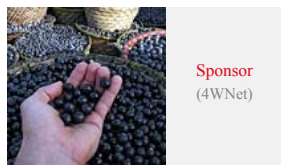
23/06/2014
Asti, è rivoluzione digitale "Il web? Un diritto di tutti"



21/11/2013
Adolescenti: quasi tutti online, ma pochissimi "accompagnati"



02/10/2014
Internet del futuro, il 2015 possibile pietra miliare



14/10/2014
Bacche di Acai. Uno dei modi più naturali per restare in forma

Annunci PPN



Range Rover Evoque
Basta uno sguardo
Prenota un Test Drive



L'antidoto per l'obesità
L'obesità si cura con questo negli Stati Uniti. Leggi di più
bbrmedia24.com



Ami il dolce o il salato?
Scopri le ricette per un inverno a tutto sapore!
Clicca qui

Condividi gli articoli con i tuoi amici

Con l'app Facebook LaStampa.it puoi condividere immediatamente le notizie e gli approfondimenti che hai letto.
Attiva l'app sul tuo profilo e segnala a tutti i tuoi amici le tue news preferite!
Scopri di più su facebook.lastampa.it

Accedi a Facebook

